

Da Wippach a S. Veit la strada è in dolcissima salita e di livello col terreno adiacente al quale i carri accedono facilmente quasi dappertutto aprendo passaggi nelle alte siepi che tratto tratto la fiancheggiano. Ad ovest di Grädische, per circa 200^m, è accompagnata sulla destra da canale derivato dalla Moschiunik, largo 1^m50, con scarpe in muratura alte 1-1^m20; ad un chilometro e mezzo oltre il bivio per Mauzhe scavalca una lieve e scoperta ondulazione dalla quale si domina la valle sin quasi a Wippach; attraversa la Moschiunik su ponte in pietra ad un arco di 8^m di luce, lungo 12^m, largo 6^m, alto 4-5^m, e in S. Veit il rio di Orechovze, incassato fra rive alte 2-3^m, mediante ponte in pietra, lungo 8^m, largo 6^m, alto 5-6^m, ad un arco di 5-6^m di luce: rotto il primo, si possono facilmente praticar rampe pel carreggio; distrutto il secondo, la fanteria può passare a sud del paese, ma pei carri bisogna ricostrurre il ponte.

A mezzo chilometro oltre S. Veit, passa di nuovo la Moschiunik su ponte in legno a due campate, con spalle e pila intermedia in muratura, lungo 12^m, largo 6^m, alto 4^m50, non efficacemente distruttibile; dopo il quale corre per 250^m su argine in parte rivestito da pietre da taglio, e poi sino al colle di Rebernizza, a un chilometro da Präwald, sale a mezzacosta ora intagliata nel versante, ora sostenuta da muri o da argini dei quali i due più importanti, ad un chilometro prima dell'insellatura, sono lunghi 50-60^m e alti a valle 3-7^m. Dal colle a Präwald scende dolcemente in piccola insellatura prativa, fra il pie' della dirupata parete del Nanos e i fianchi boscosi delle alture ove sorgevano un tempo i forti di Präwald.

Il fondo della valle da Wippach a S. Veit è piano, a prati e campi con qualche vigneto a spessi filari, e in generale facilmente praticabile alle tre armi; da S. Veit all'insella-